

## BANDO 2024 PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI TERZA MISSIONE UNIVPM – anni 2020-2023

Approvato con Delibera del Senato Accademico n. 21 del 30.01.2024 ed autorizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 31.01.2024.

### DESTINATARI

Tutto il personale docente strutturato (professori e professoresse ordinari, associati, ricercatori e ricercatrici a tempo determinato, indeterminato) in servizio presso l'Ateneo al momento della presentazione della proposta. Le proposte dovranno essere presentate da un/una Referente scientifico afferente ad un Dipartimento, anche in rappresentanza di un gruppo di proponenti, non necessariamente afferenti allo stesso Dipartimento del/della proponente. Non è possibile fare parte di più gruppi di proponenti. Il gruppo di proponenti può comprendere anche dottorandi/e, assegnisti/e di ricerca ed anche personale PTA.

### CONTENUTO DELLA PROPOSTA

1. **Titolo:** denominazione del progetto.
2. **Referente:** responsabile della presentazione del progetto.
3. **Tematica e Campo/i d'azione del progetto (tra quelli contenuti nella tabella A):** scegliere massimo fino a 3 campi d'azione (indicando qual è il principale).
4. **Istituzione di riferimento:** indicare se il progetto si riferisce all'Ateneo, ad un Dipartimento specifico o a più Dipartimenti.
5. **Aree scientifiche di riferimento (opzionale):** indicare una o più aree scientifiche di riferimento del progetto.
6. **Anni di riferimento:** indicare l'anno di inizio e di conclusione del progetto all'interno del periodo di riferimento 2020-2023.
7. **Personale accademico coinvolto:** indicare il personale docente (professori/professoressa, ricercatori/ricercatrici, assegnisti/assegniste, dottorandi/dottorande) coinvolto nel progetto, oltre al Referente.
8. **Parole chiave:** indicare fino a un massimo di 10 parole chiave riferite al progetto.
9. **Descrizione del progetto** (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi): descrizione delle attività svolte, del contesto di riferimento e delle condizioni in cui si sono svolte, del ruolo della struttura, delle risorse impiegate, dell'articolazione temporale delle attività e ogni altro elemento ritenuto utile a far capire il caso.
10. **Descrizione dell'impatto nell'orizzonte temporale 2020-2023** (massimo 5.000 caratteri spazi inclusi): evidenziare le differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza. Per impatto si intende la trasformazione o il miglioramento generati per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente (eventualmente in relazione con i risultati della ricerca scientifica prodotti dall'Istituzione) o, più in generale, il contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali per incrementare la qualità della vita in un ambito territoriale (locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale); si intende, altresì, la riduzione o la prevenzione di danni, rischi, o altre esternalità negative; si valuterà prioritariamente l'impatto generato all'esterno (ma anche le eventuali ricadute all'interno delle Istituzioni).
11. **Indicatori di impatto:** indicatori ritenuti pertinenti e significativi, che consentano di apprezzare, in relazione a quanto descritto sopra, l'impatto delle attività svolte e la differenza tra la situazione antecedente allo svolgimento dell'attività e quella successiva. Si possono inserire, oltre a indicatori di tipo quantitativo, anche elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto del progetto. In generale, per il complesso degli indicatori dovranno emergere la coerenza e la chiarezza rispetto alle attività descritte nel progetto.

12. **Lista di eventuali pubblicazioni** derivanti dal progetto o attinenti al progetto e all'impatto da esso generato.

### **PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

La proposta dovrà essere presentata tramite compilazione di apposito form on-line messo a disposizione dall'Ateneo di cui si forniranno specifiche istruzioni operative. La scadenza per la presentazione delle proposte è il **31 marzo 2024**.

### **VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

Le proposte pervenute entro il termine previsto e correttamente compilate, verranno esaminate dalla Commissione Terza Missione di Ateneo, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Descrizione chiara del progetto, con evidenziazione dell'impatto prodotto/atteso;
- 2) Descrizione del contributo della struttura nella generazione dell'impatto (definizione dei ruoli dei partecipanti, con eventuale riferimento alla collaborazione tra più Dipartimenti e al coinvolgimento di varia componente accademica ecc...);
- 3) Previsione di indicatori (significativi e pertinenti) per l'evidenziazione dell'impatto;
- 4) Accuratezza nell'identificazione dei destinatari, fra una o più di queste categorie: cittadini, categorie speciali o svantaggiate, istituzioni ed enti locali, imprese, terzo settore/ONGs.
- 5) Coinvolgimento attivo dei destinatari.
- 6) Multidisciplinarietà dell'iniziativa e/o del progetto e coinvolgimento di diversa componente accademica (PTA, dottorandi/e, assegnisti/e, etc.);
- 7) Orientamento internazionale del progetto.
- 8) Legame tra la proposta e i percorsi di ricerca e di didattica delle strutture coinvolte.

Alla luce dei criteri di cui sopra, i progetti presentati verranno valutati con assegnazione dei relativi punteggi, come da schema sotto riportato:

<b>Criteri</b>	<b>Valori</b>
<i>Chiarezza e accuratezza nella descrizione del progetto e delle prospettive di impatto</i>	<i>1-10</i>
<i>Contributo della struttura</i>	<i>1-5</i>
<i>Indicatori di impatto nella triplice dimensione sociale, culturale ed economica</i>	<i>1-10</i>
<i>Identificazione dei destinatari</i>	<i>1-5</i>
<i>Coinvolgimento attivo dei destinatari</i>	<i>1-5</i>
<i>Multidisciplinarietà e coinvolgimento di diversa componente accademica</i>	<i>1-5</i>
<i>Orientamento internazionale</i>	<i>1-5</i>
<i>Legame con i percorsi di ricerca e di didattica</i>	<i>1-5</i>

### **PREMIALITA'**

Alle n.10 proposte che hanno ottenuto il punteggio più alto (comunque non inferiore a 25) verrà attribuita una premialità di 10.000 euro ciascuna, sotto forma di fondi di ricerca. Eventuali residui di risorse, dovuti al mancato raggiungimento della soglia minima di 25 punti di uno o più progetti, verranno accantonati per le edizioni successive del bando.

**Tabella A – Tematiche e campi di azione dei progetti**

TEMATICA	CAMPI DI AZIONE
I. Tematica relativa al trasferimento tecnologico	<p>a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (es. brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);</p> <p>b) imprenditorialità accademica (es. spin off, start up, contamination lab, ecc.);</p> <p>c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, ecc.);</p> <p>d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università (es. modelli innovativi per la ricerca condotta in sinergia tra università e imprese, anche mediante partenariati, centri di ricerca nazionale ed ecosistemi di innovazione, ecc.);</p> <p>e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione (es. tecnologie, trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza, ecc.)</p>
II. Tematica relativa alla produzione, gestione di beni pubblici	<p>a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi, educazione museale e tutela del patrimonio, ecc.);</p> <p>b) apprendimento permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, educazione continua in Medicina, MOOC, corsi di formazione, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti, open badge e micro-credenziali, attestazioni e certificazioni di competenze, corsi per adulti);</p> <p>c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel, ecc.);</p> <p>d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, grandi opere, gestione del rischio, monitoraggio e manutenzione infrastrutture, ecc.);</p> <p>e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta (es. sensibilizzazione, diffusione, processo innovativo, coinvolgimento, open data, research integrity, ecc.)</p>
III. Tematica relativa al public engagement	<p>a) organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);</p> <p>b) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);</p> <p>c) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);</p> <p>d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.);</p>

	e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.)
IV. Tematica relativa alle scienze della vita e salute	<p>a) sperimentazione clinica (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, farmaci, ecc.);</p> <p>b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (es. empowerment dei pazienti, medicina di genere, one health, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione anche in relazione al diritto alle cure; accesso alle cure, accesso al farmaco, cliniche veterinarie, pharmaceutical care, aderenza terapeutica, ecc.);</p> <p>c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili (es. malattie rare, disabili, anziani, immigrati, persone in stato di povertà, salute mentale, ecc.);</p> <p>d) attività di cooperazione sanitaria internazionale (es. salute globale, attenzione ai paesi a basso e medio 20 reddito, ecc.);</p> <p>e) salute ambientale e sicurezza alimentare (es. medicina ambientale, medicina del lavoro, tossicologia, scienze ambientali, epidemiologia ambientale, igiene alimentare, scienza della nutrizione, ecc.)</p>
V. Tematica relativa alla sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	<p>a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia (es. povertà, fame, lavoro dignitoso, riduzione delle disuguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.);</p> <p>b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.);</p> <p>c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale (es. attività di institution building, sostegno ai sistemi sanitari pubblici, protezione dei minori, ecc.);</p> <p>d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità (es. centro di educazione ambientale, ecc.);</p> <p>e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance (es. green office, efficientamento energetico delle strutture, progetti di mobilità, smart monitoring, benessere lavorativo, ecc.)</p>